



Imprese e università Un patto per lo sviluppo

Protocollo d'intesa fra Assindustria e Ateneo

CAMPOBASSO. Un Patto per l'università. Obiettivo: promuovere la collaborazione fra il sistema delle imprese e l'Ateneo molisano. Ieri presso l'Associazione industriali del Molise a Campobasso il rettore Giovanni Cannata e il presidente di Assindustria, Paolo Vacca, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa alla presenza di alcuni dei maggiori imprenditori molisani.

La ratio del protocollo è chiara: avviare una fitta e articolata interazione fra il sistema della formazione e le imprese molisane. Un'occasione anche per tracciare un quadro dello stato di questa regione e di indicare alcune delle sue emergenze.

Prima della firma, il presidente Vacca ha indicato le priorità della nostra regione. Soprattutto, creare un terreno favorevole in cui le imprese possano operare. E le parole d'ordine sono soprattutto: ricerca e innovazione. Qui entra in gioco l'università. Uno degli impegni è quello del potenziamento del parco tecnologico.

Tutto questo però non sarebbe possibile se non attraverso l'intervento delle istituzioni. Alla Regione tocca il compito di determinare le condizioni per favorire l'azione delle imprese. Innanzitutto agire sulle infrastrutture, anche telematiche, fondamentali per velocizzare gli interscambi. Ma anche nel campo dell'innovazione, il Molise ha ancora molta strada da fare. "Con i fondi strutturali - ha detto ancora Vacca - l'Europa ci chiede di pensare maggiormente all'innovazione".

Nel suo intervento il rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata, ha posto l'accento sul ruolo dei tirocini nelle aziende. "Questa esperienza nelle aziende - ha detto - deve essere viva", richiamando così l'impegno delle stesse imprese. Altro aspetto, richiamato da Cannata, è quello della ricerca applicata. "Questa si fa all'in-

terno del Parco".

Intanto, il presidente Vacca ha presentato una nota congiunturale sul Molise che ha toccato alcuni indicatori economici: Pil, occupazione, indicatori della produzione e risorse umane e innovazione.

Eppure, nel Molise il panorama imprenditoriale fa segnare alcune realtà interessanti come quello automobilistico (Fiat di Termoli, ma anche il

gruppo emergente Di Risio), quello agroalimentare (Arena di Bojano e tessile (Ittierre di Petroranello).

Tutti d'accordo sul fatto che uno dei settori su cui il Molise

dovrebbe puntare è quello del turismo, ma su questo la strada è davvero lunga, nonostante le grandi potenzialità del Molise, infatti, non si è ancora imboccata una via decisa.

